

---

**SEGRETERIA PROVINCIALE VENEZIA**

Venezia, 26 ottobre 2017

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE UGL POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Personale pilota e specialista in servizio presso i Reparti Volo della Polizia di Stato.

Palese disparità di trattamento tra personale dirigente e il restante personale.

Richiesta d'intervento urgente.

Con la presente nota, questa Segreteria Provinciale, segnala una palese disparità di trattamento tra il personale dirigente e il rimanente personale in servizio presso i Reparti Volo della Polizia di Stato, precisamente piloti e specialisti, a seguito della circolare sul riordino nr. 333-G/riordino 2017 aa.gg.202 del 4 ottobre 2017 che alleghiamo in copia.

Le norme di riferimento sono la circolare 333-G/CONTR2002 del 6 agosto 2002, che alleghiamo in copia, e quella ultima del 4 ottobre sopra citata.

Brevemente per inquadrare la questione, al personale aeronavigante viene attribuita una indennità di volo e una indennità di pronto intervento aereo, che vengono ricavate moltiplicando l'indennità di impiego operativo di base (art 2 legge 78/83) per un determinato coefficiente che varia in funzione se pilota o specialista.

Questa indennità operativa di base (art 2 legge 78/83) varia in funzione del grado rivestito (qualifica per la polizia).

## SEGRETERIA PROVINCIALE VENEZIA

La prima incongruenza era stata proprio questa, infatti per sanare questa cosa, quasi a voler dire che un funzionario in volo rischia più dell'agente o dell'ispettore, è stata sanata in parte con l'introduzione di un emolumento aggiuntivo fisso di polizia, diciamo in parte perché la differenza di importo resta sostanziale.

Comunque sia, ora, da come si evince dalla circolare del 4 ottobre pagina 8, **rideterminazione delle indennità operative per il personale dirigente**, l'indennità di base è stata aumentata introducendo anche nuove fasce ( vice questore agg., v.q.a. +13 anni dalla nomina a ufficiale, +25 di servizio, +23 dalla nomina di ufficiale).

Comparando ora, per esempio, l'indennità di volo e pronto impiego di un pilota vice questore +25 di servizio prima e dopo la riforma:

### **prima**

importo base 402.84 X 190% coefficiente di moltiplicazione= ( **indennità di volo 765,40**)

importo base 402.84 X 85% coefficiente di moltiplicazione= ( **indennità di pronto impiego 342,41**)

### **dopo**

importo base 595.23 X 190% coefficiente di moltiplicazione= ( **indennità di volo 1130,94**)

importo base 595.23 X 85% coefficiente di moltiplicazione= ( **indennità di pronto impiego 505,95**)

**Totale prima 765,40+342,41=1107,81**

**Totale dopo 1130,94+505,95=1636,89**

**Aumento 529,08 euro**

Tali normative sono state calibrate per le esigenze dell'esercito e dell'aeronautica militare, probabilmente piloti e specialisti sono tutti ufficiali, ma mal si adattano al nostro ordinamento.

## **SEGRETERIA PROVINCIALE VENEZIA**

L'indennità di rischio deve comunque essere corrisposto al dipendente come tale, non in funzione del grado o della qualifica, questo principio lo si evince anche scorrendo la circolare in questione dove alla pagina 33 degli allegati inquadra l'indennità di volo oraria, identica dall'agente al dirigente generale.

Questo di fatti è un aumento stipendiale mascherato e vergognoso che crea l'ennesima disparità di trattamento tra personale che svolge medesime funzioni, piloti e specialisti, ma varia in base alla qualifica posseduta.

Alla luce di quanto rappresentato brevemente, si chiede a Codesta Segreteria Nazionale, di voler intervenire nelle sedi opportune al fine al fine di conoscere le motivazioni di questa assurdità e di sanare la situazione, che oltre a creare sperequazione all'interno dei reparti volo, crea comunque una notevole disparità anche tra tutti i funzionari e dirigenti della Polizia di Stato.

Un fraterno saluto.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE